



Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di architettura ed ingegneria relativi alla verifica della progettazione definitiva esecutiva inerente gli interventi di elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Porto di Cagliari - Porto Storico	CUP B21B21001790001
Porto di Cagliari - Porto Canale	CUP B21B21001800001
Porto di Portovesme	CUP B71B21002760001
Porto di Olbia Isola Bianca	CUP B91B21001930001
Porto di Golfo Aranci	CUP B91B21001940001
Porto di Porto Torres	CUP B21B21001840001
Porto di Santa Teresa Gallura	CUP B31B21004020001

CIG _____

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

PREMESSO:

- Che con le risorse PNRR - Fondo complementare ai sensi del d. l. 59/2021 sono stati finanziati gli interventi di elettrificazione delle banchine (Cold Ironing) nei porti di Cagliari Porto Storico, Cagliari Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Porto Torres, Golfo Aranci, Portovesme e Santa Teresa Gallura per un importo complessivo di € 70.830.000,00;
- che l'accordo procedimentale ex art. 15 L. 241/90 (prot. 32129 del 04.11.2021), siglato fra le parti ed approvato con Decreto del D.G. n. 409 del 23.11.2021, recepisce i contenuti del D.M. n.330/2021, precisando che:
- per rispettare il cronoprogramma procedurale degli adempimenti, indicato nella "scheda progetto" allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, è necessario che l'Ente si impegni ad accelerare le attività finalizzate alla pubblicazione dei bandi di gara dei progetti ammessi al finanziamento, per concluderle auspicabilmente entro il termine del secondo trimestre 2022, e a pervenire comunque all'aggiudicazione dei relativi contratti entro il termine ultimo del 31 marzo 2024, a pena di revoca del finanziamento ex articolo 4 comma 1 decreto ministeriale n.330 del 13/08/2021" (cfr. premesse) e che codesto Ente si impegna al rispetto del "cronoprogramma procedurale previsto dall'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 e nel rispetto della tempistica indicata all'articolo 2 comma 3 del decreto ministeriale n.330 del 13/08/2021" (art. 1);
- con Decreto n. 215 del 20 giugno 2022 è stata indetta la procedura aperta telematica ed approvata la documentazione tecnica e amministrativa per l'affidamento dell'appalto in oggetto;
- con la sopra richiamata procedura di gara è stata regolarmente pubblicata sulla piattaforma telematica in uso all'amministrazione <https://albi.adspmaredisardegna.it>;
- con il Decreto n. 273/2022 è stato nominato il Seggio di gara per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice;
- con il Decreto n.296 del 23.08.22 di nomina della Commissione Giudicatrice per l'appalto in oggetto;



- con il decreto del Presidente n. 322 del 14.09.2022 col quale sono stati approvati gli atti di gara ed è stata aggiudicata definitivamente la gara in argomento al soggetto economico RTP Costituendo DBA PRO.S.p.A. (mandataria); S.J.S. Engineering S.r.l. (mandante); Galileo Engineering S.r.l. (mandante); Ing.Sebastiano Carta (mandante);
- Il PFTE è stato consegnato con nota prot. n.11210 del 10/05/2023;
- Con nota prot. 12390 del 22.05.2023 è stata indetta apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, bis, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii per l'ottenimento dei nulla osta sul PFTE. Durata della CDS 90 gg per la presenza di aspetti ambientali e paesaggistici.
- Ultimo nulla osta pervenuto in data 20.09.2023.
- Con nota prot. n. 25873 del 6.10.2023 si è dato atto della conclusione positiva con prescrizioni della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, bis, della Legge 241/1990
- Con nota prot. 12279 del 22.05.2023 è stato inviato al CTA della RAS il PFTE per l'ottenimento dei pareri di cui all'art. 215 del Codice dei Contratti.
- Sono pervenuti i pareri favorevoli con prescrizione nell'adunanza del 13.07.2023 dei progetti dei porti di Portovesme e Santa Teresa Gallura, mentre sono pervenuti i pareri favorevoli con prescrizione nell'adunanza del 21.09.2023 dei progetti dei porti di Cagliari storico – Cagliari Canale – Olbia - Porto Torres – Golfo Aranci.
- Con il decreto Presidenziale n. 209 del 04.07.2023 è stata indetta la procedura di verifica progetto ai sensi dell'art.26 del d.lgs. 50/2016.
- Con il decreto Presidenziale n. 243 del 24.07.2023 è stata aggiudicata la gara di verifica del PFTE ai sensi dell'art.26 del d.lgs. 50/2016 all'Operatore economico PCQ.
- Con nota prot. 20444 del 08.08.2023 è stato inviato il verbale di consegna del servizio.
- con le seguenti note la Società di Verifica del progetto PFTE PCQ ha trasmesso il verbale di verifica ai sensi dell'art. 26 comma 3 e comma 4, lettere da a) a i) del D. Lgs 50/2016;

Porto	Data	Protocollo verifica
Santa Teresa Gallura	07/11/2023	28787
Cagliari Storico	07/11/2023	28824
Cagliari Porto Canale	07/11/2023	28825
Portovesme	07/11/2023	28828
Olbia	07/11/2023	28829
Golfo Aranci	07/11/2023	28830
Porto Torres	08/11/2023	28838

- **Il RUP ha redatto i seguenti** verbali di validazione del PFTE :

Porto	Data	Protocollo validazione
Santa Teresa Gallura	08/11/2023	28873
Cagliari Storico	08/11/2023	28867
Cagliari Porto Canale	08/11/2023	28865
Portovesme	08/11/2023	28872
Olbia	08/11/2023	28868
Golfo Aranci	08/11/2023	28869



Porto Torres 08/11/2023 28871

- Con Decreto del Presidente n. 361 del 13.11.2023 è stato approvato il PFTE e documentazione della fase di gara della procedura ristretta telematica per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e ai lavori di costruzione e messa in esercizio di un impianto di on-shore power supply (cold-ironing) CIG 99181479D1.
- Con Decreto del Presidente n. 473 del 22.10.2023 e successivo Decreto n. 95 del 14.03.2024 di integrazione, è stata aggiudicata la *procedura ristretta telematica per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e ai lavori di costruzione e messa in esercizio di un impianto di onshore power supply (cold-ironing) per l'alimentazione elettrica in MT di navi da crociera e di vario tipo nei porti di Cagliari - Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.* alla ditta R.T.I. costituendo - NIDEC ASI S.P.A. P.I. 03238380962 – CEISIS S.P.A. SISTEMI IMPIANTISTICI INTEGRATI P.I. 00852230101 (Progettista indicato: MANENS S.P.A.).
- Che a seguito dell'invio dei competenti nulla osta occorrerà provvedere alla verifica del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in oggetto ai sensi degli artt. 45 e successivi del D.P.R. 207/2010;
- Che occorre individuare un operatore economico per la verifica del progetto definitivo ed esecutivo atteso che l'importo dei lavori è superiore a € 20.000.000,00;



1. Oggetto e finalità del servizio di verifica.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna intende avvalersi di un Organismo di controllo accreditato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008 così come disposto dall'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per le attività di verifica del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori inerenti agli interventi di **elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.**

Il presente capitolato prestazionale (il “Capitolato”) ha per oggetto l'affidamento delle attività di verifica, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (il “Codice”) e degli artt. 44 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (il “Regolamento”), del:

- a) progetto definitivo
- b) progetto esecutivo

dei lavori di **elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.**

Il servizio di verifica della progettazione (il “Servizio”) deve attuarsi come attività preliminare alla consegna dei lavori, così come prescritto nell'art. 26 e 27 del Codice.

Il Servizio deve garantire che, a norma dell'art. 205 del Codice, non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica.

La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame. Il Servizio, qualora occorresse, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (la “Stazione appaltante - ADSP”) ai progettisti sulla base delle risultanze delle verifiche, di cui agli appositi rapporti redatti dall'aggiudicatario (l'“Aggiudicatario”).

Le attività di verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo dovranno avvenire in contraddittorio con i progettisti incaricati.

La verifica è finalizzata, in particolare, ad accertare tutti gli aspetti enumerati agli artt. 26 e 27 del codice con riferimento, tra l'altro, a:

la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica di ciascuna soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare l'**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;**

la conformità di ciascuna soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;

la completezza della progettazione dell'**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;**

la rispondenza degli elaborati progettuali, ai documenti di cui all'art. 93, commi 1 e 2 del Codice, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;

la fattibilità tecnica dell'**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme**



dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, intesa come assenza di errori od omissioni che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la sua realizzazione e/o il suo utilizzo;

la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico, relativo al progetto dell’**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme** dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, in tutti i suoi aspetti;

l’immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell’**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme** dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;

l’attendibilità della programmazione temporale di realizzazione dell’**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme** dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;

la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione dell’**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme** dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e degli utilizzatori finali dello stesso, durante il suo esercizio;

l’adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

la durabilità e la manutenibilità dell’**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme** dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna nel tempo.

L’intervento si configura all’interno della categoria **OG10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione così** come indicato del PFTE allegato alla presente.

Il Soggetto affidatario dell’attività di verifica deve redigere apposito rapporto conclusivo dell’attività svolta, da sottoporre ai progettisti per eventuali controdeduzioni ed in definitiva al RUP per l’approvazione.

2. Caratteristiche del Servizio

La verifica deve essere effettuata dall’Aggiudicatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l’**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme** dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e non a “campione”. La verifica relativa dell’**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme** dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna deve essere effettuata sino alla conclusione della fase di progettazione, che interverrà solo a seguito dell’acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, del relativo progetto revisionato e completato. La verifica deve essere condotta con riferimento a quanto indicato dall’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e, in via esemplificativa e non esaustiva, ai seguenti aspetti:

a) **la completezza della progettazione;**

b) **la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;**



- c) **l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;**
- d) **presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;**
- e) **la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;**
- f) **la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;**
- g) **la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;**
- h) **l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;**
- i) **la manutenibilità delle opere, ove richiesta.**

Il Servizio si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

a. verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento a:

- i. l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
- ii. la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b. verifica in ordine all'adeguatezza e completezza della progettazione con riferimento a:

- i. la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- ii. il controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
- iii. la esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione appaltante;
- iv. la esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
- v. la esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
- vi. l'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare d'incarico di progettazione;

c. verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento a:

- i. la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- ii. la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- iii. la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- iv. la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione dell'**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna** negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- v. la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti l'**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna** o il suo processo costruttivo;

d. verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento a:

- i. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel progetto preliminare posti a base dello sviluppo della progettazione definitiva o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- ii. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:



- inserimento ambientale;
- impatto ambientale;
- funzionalità e fruibilità;
- stabilità delle strutture;
- topografia e fotogrammetria;
- sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
- igiene, salute e benessere delle persone;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- sicurezza antincendio;
- inquinamento;
- durabilità e manutenibilità;
- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza e organizzazione del cantiere;
- esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;

e. verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti ed in particolare alle eventuali prescrizioni che verranno emesse dal Ministero dei beni culturali, dal CTA della Sardegna ecc.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Aggiudicatario deve:

1) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti posti a base dello sviluppo della progettazione preliminare e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

2) per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna** e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti;
- verificare che il dimensionamento delle opere sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
- verificare la congruenza dei risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazione di calcolo medesima;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

3) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le specifiche esplicitate dalla Stazione appaltante;
- le norme cogenti;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;



- le regole della progettazione;

4) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

5) per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;

6) per la documentazione di stima economica, verificare che:

- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali vigenti della Regione Sardegna;
- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;

- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;

- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;

- i metodi di misura delle opere siano usuali o *standard*;

- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;

- i totali calcolati siano corretti;

- il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'Aggiudicatario, e le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del Codice;

- vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;

7) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.;

8) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto all'art. 16 del Regolamento e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:

- lavori a misura, a corpo, in economia;

- oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

- somme a disposizione della Stazione appaltante per:

- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ivi inclusi i rimborsi previa fattura;

- rilievi, accertamenti e indagini;

- allacciamenti ai pubblici servizi;



- imprevisti;
- acquisizione aree o immobili o pertinenti indennizzi;
- accantonamento, di cui all'art. 133, commi 3 e 4 del Codice;
- spese, di cui agli artt. 113 del Codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importo relativo all'incentivo, di cui all'art. 113 del Codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
- spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (il "RUP"), di verifica e validazione;
- spese per commissioni giudicatrici;
- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- attrezzature per la ricerca scientifica;
- arredi ed attrezzature mobili e informatiche;
- oneri per acquisizioni pareri tecnici;
- oneri di conferimento a discarica;
- I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;

9) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il summenzionato elenco ha valore indicativo, e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minima, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione definitiva, anche in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento prevista.

3. Durata del Servizio.

Il servizio posto a base della presente gara per le attività di verifica dei due livelli di progettazione Definitiva ed Esecutiva - si articola nelle fasi di seguito indicate. La verifica della progettazione è attività preliminare all'approvazione di tutti i livelli progettuali, come stabilito con le Linee Guida ANAC n. 1/2016, Cap. VII, Par. 2.1..

Al fine di ottimizzare la prestazione e di renderla interattiva con la fase di progettazione, l'ADSP si riserva la facoltà di dare avvio alla fase di verifica anche prima della conclusione di ciascun livello progettuale. In tal caso, il servizio si svilupperà secondo le seguenti modalità:

- supporto alla ADSP da parte del Verificatore in corso di redazione dei progetti;
- partecipazione a incontri in contraddittorio con i soggetti incaricati della progettazione e con il RUP;
- verifica preliminare di elaborati intermedi alla redazione degli elaborati conclusivi;
- verifica in progress, al fine di pervenire a una redazione finale dei progetti condivisa fra progettisti, Verificatore e ADSP;
- consegna del Rapporto conclusivo di Verifica (con riferimento a ciascun livello progettuale), dopo l'acquisizione dei pareri e autorizzazioni di legge.



Al fine di accertare l'unità progettuale, il Verificatore, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verifica la conformità del PFTE progetto definitivo o esecutivo rispettivamente, PFTE progetto esecutivo o al progetto definitivo. Al contraddittorio partecipa anche il Progettista, che si esprime in ordine a tale conformità.

Il Servizio si articolerà in più Fasi, come di seguito specificato:

FASE A: verifica del progetto definitivo, redatto dall'offerente, dell'**elettificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**, prima dell'inizio della procedura di affidamento del progetto esecutivo.

FASE B verifica del progetto esecutivo, redatto dall'offerente, dell'**elettificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**, prima dell'inizio delle procedure di affidamento dei lavori.

Tutte le attività di cui al Servizio si concludono con la approvazione con atto formale della ADSP del documento di verifica del progetto esecutivo, che, si stima, richieda, presuntivamente, **40 (quaranta)** giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Le attività si svolgeranno nei periodi di seguito specificati.

Le attività di cui alla **FASE A** devono svolgersi entro **20 (venti) giorni**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di formale consegna all'Aggiudicatario del progetto definitivo, da parte del RUP.

Le attività di cui alla **FASE B** devono svolgersi entro **15 (quindici) giorni**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di formale consegna all'Aggiudicatario del progetto esecutivo, da parte del RUP.

Le durate sopra indicate possono essere interrotte, motivatamente, dalla Stazione appaltante nel caso di acquisizione di atti di assenso, o autorizzazioni, o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo entro cui l'Aggiudicatario dovrà restare a disposizione della Stazione appaltante è quello di conclusione del Servizio in esito alla **verifica positiva** del progetto definitivo ed esecutivo.

4 - Responsabile Unico del Procedimento

Le funzioni di RUP per l'intervento in oggetto sono svolte dall'Ing. Bastiano Deledda, come da Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 06 del 31/03/2022. Il RUP esegue tutte le attività previste dal quadro normativo vigente. In particolare, il RUP provvede a:

- a) controllare lo svolgimento del servizio, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b) controllare ed attestare la corrispondenza con il Gruppo di Lavoro indicata nell'Offerta tecnica e confermato in sede di stipula del contratto, del numero e qualifica delle persone impiegate dal Verificatore e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c) evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione del servizio, i ritardi nell'avanzamento delle prestazioni, tenuto conto del Piano delle Attività e le altre eventuali inadempienze riscontrate;

I controlli e le verifiche eseguite dal RUP, le disposizioni o prescrizioni dallo stesso emanate, non liberano il Verificatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.



5 – Gruppo di Verifica

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. 50/2016 e di quanto stabilito nel Cap.VII, Par. 2.2., primo periodo, delle Linee Guida ANAC n. 1/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, il servizio è svolto da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale. E' fatto salvo quanto stabilito dall'art. 46, comma 1, lett. d) del D. Lgs n. 50/2016. Per lo svolgimento del servizio in oggetto si stima che il personale tecnico occorrente sia almeno di n. 6 (sei) unità. In particolare, il Gruppo di Lavoro, indicato in sede di offerta dal concorrente, secondo le modalità stabilite dal Disciplinare di gara, deve essere costituito dalle seguenti figure professionali:

ATTIVITÀ	FIGURE PROFESSIONALI
Verifica progettazione strutture, edilizia, architettonica, studio urbanistico, ecc.	n. 1 ingegnere strutturista
Verifica progettazione profili geotecnici, idraulici, ecc.	n. 1 ingegnere idraulico
Verifica progettazione impianti	n. 1 ingegnere Elettrico
Verifica profili ambientali	n. 1 ingegnere ambientale
Verifica profili ambientali	n. 1 biologo
Verifica profili archeologici	n. 1 Archeologo
Verifica profili geologici	n. 1 geologo

Nell'ambito del Gruppo di Lavoro, deve essere individuato un professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del d.lgs. 50/2016 nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscritto al relativo albo professionale. Tale professionista, con funzioni di Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica, sottoscrive tutti i rapporti di verifica, intermedi e finali, rilasciati dal Verificatore.

Il soggetto Verificatore, all'atto della stipula del Contratto, deve confermare il nominativo del professionista indicato in offerta come Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Verifica, preposto all'integrazione tre le prestazioni specialistiche, fatto salvo quanto previsto al comma 5. La nomina del Coordinatore è un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione del Contratto.

Il Coordinatore deve avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione del servizio. Tutte le comunicazioni rivolte all'ADSP dal Verificatore, sia in ordine allo svolgimento dei servizi, sia in merito alla contabilizzazione delle prestazioni, dovranno essere controfirmate dal Coordinatore della Verifica e dovranno essere effettuate per iscritto; in mancanza non avranno alcuna efficacia contrattuale.

8. La ADSP si riserva la facoltà di chiedere al Verificatore, per gravi motivi, debitamente motivati, la sostituzione del Coordinatore.

6. Comunicazioni del Rup al Verificatore

Le comunicazioni al Verificatore hanno luogo esclusivamente per iscritto, anche con strumenti informatici (email e PEC).

Il RUP effettua le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al Coordinatore della verifica e al Verificatore, redatte in duplice copia, una delle quali deve essere restituita firmata per ricevuta, fatto salvo il caso in cui la comunicazione avvenga a mezzo PEC.



Eventuali osservazioni che il Coordinatore della verifica intenda avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentati dallo stesso, per iscritto, al RUP (anche a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti la stessa accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il Coordinatore della verifica decade dal diritto di avanzarne.

Il RUP comunica (anche a mezzo PEC) al Coordinatore della verifica e al Verificatore, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopradetti.

7. Comunicazioni del Verificatore al RUP

Il Verificatore deve indirizzare ogni sua comunicazione al RUP esclusivamente per iscritto, tramite il Coordinatore della verifica (anche a mezzo PEC).

Il Verificatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati progettuali e/o istruzioni, che siano di competenza dell'ADSP, di cui abbia bisogno per l'esecuzione del servizio.

Eventuali contestazioni che l'ADSP intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al Coordinatore della verifica e al Verificatore entro e non oltre cinque giorni lavorativi dal ricevimento (anche a mezzo PEC), intendendosi altrimenti la stessa accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale data l'ADSP decade dal diritto di avanzarne.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio, dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi. Il Verificatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Il Verificatore deve indirizzare ogni sua comunicazione al Progettista esclusivamente per iscritto (anche a mezzo PEC), tramite il Coordinatore della verifica. Nel caso di urgenti necessità è consentito che il Coordinatore della verifica dia disposizioni orali al Progettista, a condizione che faccia seguire non appena possibile una conferma scritta (anche a mezzo PEC) delle disposizioni orali impartite.

8. Costatazioni in contraddittorio

Ciascuno dei contraenti si impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio. Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

Il Verificatore, tramite il Coordinatore della verifica, deve segnalare (anche a mezzo PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

9. Importo del Servizio

L'importo stimato del Servizio è pari a € **753.461,67**, non imponibile iva ai sensi dell'art. dell'art. 9, co.1, numero 6, D.P.R. 633/1972 atteso che riflette direttamente il funzionamento del porto, di cui € **376.730,835** per la verifica del progetto definitivo, ed € **376.730,835** per la verifica del progetto esecutivo, comprese spese e quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

Le offerte non possono essere superiori all'importo complessivo.

Fermo restando che l'importo complessivo per l'intervento di realizzazione dell'**elettrificazione delle banchine previsti nei porti di Cagliari – Porto storico e Porto Canale, Olbia Isola Bianca, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Porto Torres e Portovesme dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna** non può essere superiore a € **53.156.121,94** e che l'importo complessivo dei lavori non può essere superiore a € **53.156.121,94**, il corrispettivo per lo svolgimento del Servizio è da intendersi fisso,



invariabile, e senza alcuna possibilità di aumento dello stesso in ragione delle modifiche che potranno subire le categorie di opere, indicate nella tavola Z-1 allegata al D.M. n. 143/2013, in seguito alla redazione sia del progetto definitivo, sia di quello esecutivo. Tale corrispettivo comprende, altresì, eventuali integrazioni che l'Aggiudicatario dovesse valutare necessarie per il corretto svolgimento del Servizio affidatogli.

Il corrispettivo per lo svolgimento del Servizio, sia per la verifica del definitivo, sia per quella dell'esecutivo, può solo diminuire, proporzionalmente, in funzione dell'effettivo importo complessivo dei lavori in seguito alla redazione sia del progetto definitivo, sia di quello esecutivo, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto.

10. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 37 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. L'Aggiudicatario, inoltre, si obbliga ad attivare un conto corrente unico sul quale la Stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative al Servizio, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto del suddetto obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

11. Modalità di pagamento

La Stazione appaltante eroga l'importo contrattuale, con le seguenti modalità:

1. **€ 376.730,835**, per la verifica del progetto definitivo entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dall'approvazione del progetto definitivo da parte della ADSP con atto formale e dal ricevimento del documento fiscale;
2. **€ 376.730,835**, per la verifica del progetto esecutivo, entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, da parte della ADSP con atto formale del progetto esecutivo e dal ricevimento del documento fiscale. Tale importo verrà liquidato come segue:

- 80% alla approvazione con atto formale della ADSP del progetto esecutivo;
- 20% all'atto dell'approvazione del certificato di collaudo delle opere verificate.

Detti importi saranno ricalcolati, nel rispetto delle suddette percentuali, con riferimento all'importo di aggiudicazione, come ridotto a seguito del ribasso di Gara.

La liquidazione di ogni importo avviene, previa presentazione di regolare fattura elettronica, entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dal suo ricevimento e previa verifica della regolarità contributiva.

La suddetta liquidazione avviene mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto, le coordinate bancarie, il CIG e il CUP, devono sempre essere indicate nelle fatture.

12. Garanzia

Prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve produrre entro il termine di 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla richiesta le garanzie e polizze previste dalla legge, ossia:

a. polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica aventi le seguenti caratteristiche:

1. In caso di polizza specifica, limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo, che viene stimata presuntivamente in 25 (venticinque) mesi dalla sottoscrizione del contratto e deve avere un massimale pari a € 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00).



2. Nel caso in cui l'Aggiudicatario sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di durata di cui sopra;

b. cauzione definitiva, nella misura e nei modi di cui all'art. 103 del Codice.

13. Penali e risoluzione del contratto

Ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per lo svolgimento e la consegna delle singole fasi del Servizio determina l'applicazione di una penale pari allo 0,1 % (zerovirgolaunoper cento) del corrispettivo relativo alla fase interessata. L'ammontare delle penali irrogate rispetto a ciascuna fase non può superare il 10% (dieci per cento) del corrispettivo a cui si riferisce. Per l'applicazione delle penali, la Stazione appaltante può attingere alla cauzione, di cui all'art. 103 del Codice, la quale dovrà essere immediatamente ricostituita nella sua interezza dall'Aggiudicatario, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, dell'applicazione della penale a valere sulla stessa.

Il contratto può essere risolto, previa diffida ad adempiere con termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, in caso di grave inadempimento, o ritardo, nella prestazione del Servizio, indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo.

Il contratto si intende automaticamente risolto in caso di violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in applicazione dell'art. 5 del Capitolato.

In ogni caso, costituisce motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. mancata ricostituzione della cauzione nei termini previsti;
2. sostituzione, non autorizzata, di uno o più componenti del gruppo di lavoro;
3. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla Gara e alla fase contrattuale;
4. violazione dell'obbligo di riservatezza;
5. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del Servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nella lettera d'invito;
6. frode, o grave negligenza, nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
7. fallimento, concordato preventivo, o altra procedura concorsuale, che dovesse coinvolgere l'Aggiudicatario;
8. gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo alla fase a cui le penali si riferiscono.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventa operativa a seguito della comunicazione scritta che la Stazione appaltante invia all'Aggiudicatario con raccomandata A/R o PEC.

La risoluzione dà diritto alla Stazione appaltante a rivalersi su eventuali crediti dell'Aggiudicatario.

La risoluzione dà, altresì, alla Stazione appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del Servizio, in danno all'Aggiudicatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione appaltante rispetto a quello previsto.

14. Recesso unilaterale e sospensione del Servizio

La Stazione appaltante può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compresa la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 7 (sette) giorni, naturali e consecutivi.

In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute, rinunciando espressamente, ora



per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso, o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del Servizio prestato e delle spese sostenute.

È fatto divieto all'Aggiudicatario di recedere dal contratto sottoscritto con la Stazione appaltante.

Oltre ai casi di risoluzione del contratto espressamente previsti e quelli operanti *ope legis*, la Stazione appaltante ha la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto, in caso di violazione di una delle clausole di autotutela e del patto di integrità o al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 e ss.mm.ii..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Codice, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il RUP ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il RUP può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e negli effetti di cui al medesimo art. 107 del Codice, per ragioni di pubblico interesse, o necessità, dandone comunicazione all'Aggiudicatario.

15. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività del Servizio, sollevando la Stazione appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti, o emanati in fase di esecuzione del contratto, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto e alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando la Stazione appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito. L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavori vigenti. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio, anche se non aderente alle associazioni stipulate o receda da esse e indipendentemente dalla natura e dimensioni dello stesso.

16. Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario si obbliga a non intrattenere rapporti di natura professionale e commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della verifica per i 3 (tre) anni successivi decorrenti dalla conclusione dell'incarico.

L'Aggiudicatario ha preso visione e piena conoscenza e accetta, senza condizione o riserva alcuna:

- tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando e relativo disciplinare e nei documenti ad essa allegati, nonché nel progetto preliminare;
- le risposte che la Stazione appaltante dà alle eventuali richieste di chiarimenti, rese ai sensi dell'art. 74 del Codice;
- le eventuali note e/o informazioni integrative pubblicate sul sito internet della Stazione appaltante www.adspmaresardegna.it.

17. Proprietà delle risultanze del Servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati prodotti dall'Aggiudicatario in fase di esecuzione del Servizio, rimangono di titolarità esclusiva della Stazione



appaltante che può disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

18. Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui sia a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del Servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio.

L'obbligo suddetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario, o predisposto, in esecuzione del Servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Servizio, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dalla Stazione appaltante esclusivamente ai fini della Gara e della individuazione dell'Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

19. Cessione del contratto

È vietata la cessione totale, o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

20. Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, sono a carico dell'Aggiudicatario.

21. Norme di rinvio

La partecipazione alla Gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di Gara, complessivamente intesa. Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti si fa espressamente riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

225. Controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del Servizio tra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario sono demandate al giudice ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Tempio Pausania. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Allegati:

Allegato A PFTE

Allegato B Calcolo Corrispettivi secondo D.M. 16/06/2016



Allegato A

PFTE



Allegato B

Calcolo Corrispettivi secondo D.M. 16/06/2016